



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI **pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



*"Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!"*

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO DI RONCADELLE**

Via Togliatti 1b - 25030 RONCADELLE (BS) - tel. 0302780911 - fax 0302588749  
c.f. 98040220174 - [www.icroncadelle.gov.it](http://www.icroncadelle.gov.it) - e-mail: [bsic857005@istruzione.it](mailto:bsic857005@istruzione.it)

Circolare n.23 /doc

Roncadelle, 16/10/2017

Ai Docenti della scuola Primaria

Ai Collaboratori Scolastici

Ai genitori

Sito Web

e p.c.: al DSGA

**OGGETTO:** Vigilanza alunni, responsabilità ed obblighi del personale docente e ATA

In occasione dell'avvio delle lezioni del nuovo anno scolastico riporto alla vostra attenzione alcune indicazioni sul tema della vigilanza degli alunni e della responsabilità che grava sull'istituzione scolastica e in particolare sui singoli docenti e collaboratori scolastici.

Vi invito pertanto ad attenervi alle disposizioni seguenti e a predisporre e mettere in atto tutti gli interventi necessari.

**La responsabilità dei docenti**

L'obbligo di vigilanza ha inizio con l'affidamento dello studente alla scuola e termina con la riconsegna alla famiglia o ad adulto responsabile (ad esempio nel caso di servizio di scuolabus). La responsabilità risulta tanto maggiore quanto minore è l'età dell'alunno.

La responsabilità per la cosiddetta culpa in vigilando deriva dalla presunzione che il danno sia l'effetto del comportamento omissivo del sorvegliante nei confronti delle persone a lui affidate. Il docente può liberarsi da tale responsabilità solo se:

- risulta essere presente al momento dell'evento;
- dimostra di non avere potuto evitare il fatto poiché lo stesso si è manifestato in modo imprevedibile, repentino e improvviso.

Sull'insegnante grava pertanto una presunzione di responsabilità che può essere superata solo dimostrando di aver esercitato correttamente la funzione di sorveglianza sugli alunni.

L'obbligo di vigilanza si estende all'attività scolastica in genere (compresi l'intervallo, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e ogni altra attività che si svolga nei locali scolastici o in quelli di pertinenza), quindi la responsabilità degli insegnanti non è limitata all'attività didattica in senso stretto, ma riguarda l'intero periodo in cui gli alunni si trovano sotto il loro controllo.

I docenti non possono lasciare i propri studenti incustoditi né per recarsi in aula docenti, né per fare o ritirare fotocopie, né per altre ragioni personali e/o didattiche

A questo proposito si vedano gli artt. 2043, 2048 e 2047 del Codice Civile e l'art. 61 della legge 11/07/1980.

### **Entrata e uscita degli alunni dalla scuola**

Ai sensi dell'art. 29, comma 5 del CCNL 29.11.2007 "per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi".

Più in dettaglio, si impartiscono di seguito specifiche disposizioni:

- per l'entrata i genitori accompagnano gli alunni fino al cancello principale (civico 1/b) sorvegliato da un collaboratore scolastico; da qui essi accedono alla scuola in autonomia;
- per l'uscita, al fine di consentire un deflusso ordinato e sicuro, gli alunni sono distribuiti su due percorsi: le classi prime, seconde e terze utilizzano ancora l'ingresso principale mentre le classi quarte e quinte escono dal cancello della scuola secondaria (civico 5);
- sarà cura degli insegnanti accertarsi che:
  - gli alunni con la bicicletta ritirino il proprio mezzo e lo spingano sino al cancello
  - gli alunni che rientrano con lo scuolabus raggiungano il mezzo senza attraversare l'area di transito delle auto
  - gli alunni, se non autorizzati all'uscita autonoma, vengano prelevati da un genitore o dalle persone appositamente delegate
- la consegna degli alunni di classe prima avviene all'interno del cortile mentre per quelli delle classi seconde e terze si effettua al cancello principale;
- la consegna degli alunni di classe quarta e quinta, considerato lo spazio adeguato e l'elevato numero di uscite autonome, può essere effettuato in modo più ordinato e sicuro nell'area interna antistante l'ingresso della scuola secondaria alla quale i genitori avranno libero accesso;
- i genitori che solo occasionalmente siano impossibilitati al ritiro dei propri figli lo comunicano alla scuola utilizzando il diario e indicando l'adulto delegato al ritiro;
- in situazione di emergenza si accetta la comunicazione telefonica del genitore che delega un suo sostituto per il ritiro dell'alunno;
- l'uscita anticipata degli alunni motivata da esigenze di famiglia è consentita solo previa richiesta scritta dei genitori. In questo caso il minore deve essere necessariamente ritirato da un genitore o da un adulto all'uopo autorizzato;
- i docenti, in caso di mancato ritiro occasionale dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma cercheranno di contattare i genitori o la persona delegata per provvedere al ritiro. In questa circostanza l'alunno viene trattenuto a scuola sotto la sorveglianza dell'insegnante che, se impossibilitato a permanere, lo affida al personale in servizio. Il collaboratore scolastico individuato è autorizzato a sospendere l'attività di pulizia dei locali per dare la priorità alla vigilanza dell'alunno e al reperimento delle figure parentali, fino all'arrivo dei genitori o della persona delegata. Nel caso l'alunno non venga ritirato dopo 30 minuti

dall'orario di uscita, senza che sia stato possibile contattare i genitori, il personale in servizio contatterà l'Ufficio di Polizia Municipale e/o i Servizi Sociali Territoriali ai quali chiederà di rintracciare i genitori; come ultima soluzione il personale scolastico contatterà la Stazione locale dei Carabinieri;

- i docenti, in caso si ripeta il mancato ritiro dell'alunno non autorizzato all'uscita autonoma convocano i genitori per un colloquio esplicativo, informando anche il Dirigente scolastico;
- i collaboratori scolastici coadiuvano i docenti nel servizio di vigilanza durante l'ingresso/uscita degli alunni.

### **Vigilanza durante l'intervallo**

Considerando la fascia di età degli alunni dell'Istituto, durante l'intervallo è senz'altro prevedibile una certa esuberanza che, anche a parere della giurisprudenza in materia, richiede una ancora maggiore attenzione nella sorveglianza.

Per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, la vigilanza deve essere attiva, ovvero:

- la dislocazione dei docenti deve essere diffusa a tutta l'area interessata, prestando la massima attenzione;
- devono essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti, dal momento che, in situazione di affollamento, possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.
- L'obbligo di vigilanza deve estendersi anche alle aree di pertinenza della scuola (giardino/cortile etc.).

### **Fotocopie:**

I docenti devono chiedere al personale ausiliario le fotocopie di cui necessitano con almeno tre giorni di preavviso. I docenti non possono incaricare i bambini al ritiro delle medesime.

### **Uscita degli alunni dalla classe**

I docenti concedono agli alunni l'uscita dall'aula al di fuori dell'orario dell'intervallo solo in caso di assoluta necessità e sempre uno alla volta, controllandone il rientro. In relazione al profilo di responsabilità per mancata vigilanza, ma anche in considerazione degli aspetti pedagogici, dovrà essere evitato l'allontanamento temporaneo degli alunni dalla classe per motivi disciplinari.

### **Cambio dell'ora**

Il cambio dell'ora deve avvenire nel modo più rapido possibile. Alla luce delle considerazioni iniziali, è evidente la necessità di evitare di lasciare la classe senza la presenza di un insegnante. Eventualmente, il docente uscente si rivolgerà al collaboratore scolastico.

Oltre la ricreazione i docenti non devono attardarsi in giardino poiché questo precluderebbe un'ordinata distribuzione degli alunni nel caso di una eventuale assenza di un insegnante. Qualora i bambini necessitassero di una pausa suppletiva andrà pianificata in altro momento.

I docenti che entrano in servizio a partire dalla seconda ora in poi o che hanno avuto un'ora libera, sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, già davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio.

**Materiale :**

Al fine di responsabilizzare gli alunni è da evitarsi la prassi di contattare la famiglia del minore per ovviare ad eventuali dimenticanze. Solo in casi straordinari i docenti possono autorizzare i ragazzi ad avvisare i genitori. In tale ipotesi i docenti devono allertare anche i collaboratori scolastici che solo in questo caso saranno autorizzati a ritirare e consegnare il materiale dimenticato.

**Riordino aule:**

La pulizia della scuola rientra nel mansionario dei collaboratori. Ciò premesso, in una logica educativa, è opportuno che i docenti abituino i propri studenti a lasciare in ordine aule e laboratori. A tal fine è opportuno sottolineare la necessità di dedicare un tempo adeguato alle operazioni di riordino rientranti, a pieno titolo, nelle attività afferenti all'educazione civica, trasversale a tutte le discipline.

**Scuolabus**

La sentenza della Corte di Cassazione n. 17574/2010 ha ribadito che la responsabilità del personale scolastico si estende alle modalità organizzative relative allo svolgimento in sicurezza delle operazioni di discesa e salita dallo scuolabus.

Pertanto, relativamente a tale servizio gestito dall'Ente locale competente, il personale del Comune, i docenti e i collaboratori scolastici avranno cura di collaborare affinché le operazioni di discesa/salita dai/sui mezzi avvengano in modo ordinato.

Particolare attenzione sarà rivolta all'assistenza degli alunni disabili.

Cordialmente,

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Sonia Prandini